



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

C O P I A

DELIBERAZIONE N. 5

CODICE ENTE 10869

del 30.03.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore 20:30 Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

- | | |
|---------------|------------|
| 1) CHIZZONI | GIANNI |
| 2) CHIMINAZZO | PATRIZIA |
| 3) GRASSI | GIANNI |
| 4) CHIMINAZZO | LUCIANO |
| 5) MADELLA | PATRIZIA |
| 6) ZAPPAVIGNA | LUIGI |
| 7) PANCERA | GIUSEPPE |
| 8) ZEN | MARCO |
| 9) GOLLINI | EMANUELE |
| 10) SCHIAVONI | ALESSANDRA |
| 11) ARIOTTI | ALBERTO |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	

Presenti: 9 Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CAPODICI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Gianni CHIZZONI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto iscritto posto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Il Vice Sindaco Zen illustra l'argomento, precisando che l'amministrazione propone la conferma delle aliquote vigenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante l'istituzione e la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), la cui entrata in vigore viene anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'annualità 2012 in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO il D.L. n. 54/2013, il D.L. 102/2013, il D.L. 133/201 e la Legge 147/2013 che hanno introdotto varie modifiche alla disciplina dell'IMU tra cui l'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale (tranne le categorie A1,A8,A9), l'abolizione dell'imposta sui fabbricati rurali strumentali, nonché altre modifiche che hanno profondamente inciso sul gettito dell'imposta e che rendono pertanto necessaria la riquantificazione delle risorse da stanziare a tale titolo nel bilancio di previsione 2014;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 16.03.2015 che differisce al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con Deliberazione che precede di questa stessa seduta;

RITENUTO dover determinare le aliquote e detrazioni IMU per l'annualità 2015, che vengono confermate nelle percentuali applicate nell'anno 2014, nonché la detrazione d'imposta per abitazione principale e relative pertinenze pari ad € 200,00;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI UNANIMI favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di approvare** per l'annualità 2015 le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
<p>Abitazione principale e relative pertinenze</p> <p>Tale aliquota si applica anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP). Sono assimilate ad abitazione principale le unità immobiliari possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa risulti non locata. Sono assimilate, altresì, ad abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito dal proprietario ai parenti entro il 1° grado.</p>	0,5%
<p>Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 convertito in Legge 133/1994</p>	0,2 %
<p>Altri immobili - Immobili locati – Terreni agricoli – Aree fabbricabili</p>	0,8%

2. **Di stabilire**, per l'annualità 2015, la detrazione pari ad **euro 200,00** prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
3. **Di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione C.C. n. 5 del 30/03/2015 ad oggetto:

CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2015.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 24.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Elena FURLANI

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 24.03.2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elena FURLANI



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Ing. Gianni CHIZZONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 11/04/2015

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 11/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e quindi è divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, in data 21/04/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI